## IV Compitino del 17/5/2016

## Teoria: (5 punti)

1) spiegare se il seguente programma è corretto o no. La risposta va motivata brevemente, anche con l'aiuto di un grafico.

```
int ** F(int*&a){int ** b=&a; (*b)++; return b;}

main(){int A[]={0,1,2,3}, *q=A+1, **p=&q; *(F(*p))=A+2; cout<<*q<<**p<<endl; }
```

2) Dato char X[3][4][5][6] e assumendo che X abbia R-valore X, che valore e che tipo ha l'espressione (\*(X[-2]))[2] ?

## Programmazione: (19 punti)

Si tratta di leggere 3 interi, n\_el, k e z, e poi di leggere n\_el interi e contemporaneamente di costruire ricorsivamente una lista L(Q) di n\_el nodi che contengono nel loro campo info gli interi letti. Abbiamo visto come fare questa operazione, tramite la funzione F dell'esercizio 0 dell'11/5/2016. Ricordiamo che, se Q punta al primo nodo di una lista concatenata, con L(Q) si denota l'intera lista.

Successivamente si vogliono rimuovere gli ultimi k nodi di L(Q) che hanno campo info=z. Questo va fatto però solamente se L(Q) contiene almeno k nodi. Altrimenti non va fatto nulla.

**Esempio**: se n\_el=10, k=3 e z=0, e la lista L(Q) di 10 nodi fosse: 0 -> 1 -> 2 -> 3 -> 0 -> 0 -> 1 -> 0 -> 1 -> 1, allora la funzione da fare dovrebbe restituire col return la lista degli ultimi 3 nodi con info=0 e rimarrebbe la lista L(Q): 0 -> 1 -> 2 -> 3 -> 1 -> 1 -> 1.

Se n\_el=10, k= 4 e z=0 e la lista Q fosse: 0 > 1 - 2 - 3 - 0 - 0 - 1 - 2 - 3 - 0 - 1 - 1, allora col return andrebbe restituita la lista che consiste di tutti e 4 i nodi con info=0, quindi 0 - 0 - 0 - 0, mentre L(Q) diventerebbe: 1 - 2 - 3 - 3 - 1 - 2 - 3 - 1 - 1 - 3 - 1 - 1 - 1

Se n\_el=10, k= 0 e z=0 e la lista L(Q) fosse: 0 > 1 > 2 > 3 > 0 > 0 > 1 > 0 > 1 > 1, allora col return andrebbe restituita la lista vuota mentre L(Q) resterebbe inalterata. Infatti k=0 richiede di non rimuovere alcun nodo da L(Q).

Infine, se  $n_el=10$ , k=5 e z=0 e la lista L(Q) fosse: 0->1->2->3->0->1->0->1->1->1, poiché L(Q) non contiene 5 nodi con campo info=0 (ma solo 4), L(Q) deve restare inalterata e si deve restituire 0 col return. Nessun nodo viene rimosso da L(Q).

La funzione che esegue queste operazioni è ricorsiva e deve essere conforme alla seguente specifica:

```
PRE=(L(Q) è lista corretta, k \ge 0, z def., ck def, vL(Q) = L(Q), vk = k e vck = ck)
```

nodo\* sUk(nodo\*&Q, int k, int z, int & ck) //sUk sta per stacca ultimi k (nodi)

POST=(se vL(Q) contiene x nodi con info=z e vck+x >=k, allora viene restituito col return la lista che consiste degli ultimi k-ck nodi di vL(Q) che contengono info=z ed L(Q) è vL(Q) meno i nodi restituiti col return) &&(se vL(Q) contiene x nodi con info=z e vck+x<k, allora L(Q)=vL(Q) e viene restituito 0 col return)

**MOLTO Importante**: Si osservi con attenzione la POST. Infatti essa spiega come usare il parametro ck (passato per riferimento). All'andata, ck conta i nodi con info=z in modo da sapere se ce ne sono almeno k. Al ritorno invece indica quanti nodi con info=z devono ancora venire rimossi percorrendo la lista L(Q) a ritroso. Quindi k-ck è il numero dei nodi che sono già stati rimossi.

**Attenzione**: viene fortemente sconsigliato l'uso di una funzione che conta quanti nodi con info=z sono presenti in L(Q). Nessun nuovo nodo deve essere creato, né alcun nodo va deallocato. Si maneggiano solo i nodi di L(Q) iniziale.

Correttezza (8 punti): scrivere la prova di correttezza induttiva di sUk rispetto a PRE e POST.